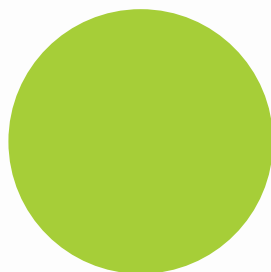


Terziario Donna,
Le Imprenditrici
Confcommercio



Urbino Collegio Raffaello

Concorso Terziario Donna per la città

Progetto per la sistemazione e il recupero culturale
del Collegio Raffaello di Urbino



Comune di Urbino



Comunità Montana
dell'Alto e Medio Metauro



Commissione
per le Pari Opportunità
tra uomo e donna
della Regione Marche

Terziario Donna è l'organizzazione rappresentativa delle imprenditrici del commercio, del turismo, dei servizi, associate alla Confcommercio. Costituisce pertanto uno dei principali interlocutori a livello politico e istituzionale ogni qual volta vengano affrontati temi legati all'attuazione delle politiche di pari opportunità nel mondo imprenditoriale.

Terziario Donna svolge a tutti i livelli una costante attività di informazione, assistenza, formazione e supporto alle imprenditrici e alle aspiranti imprenditrici. In particolare informa sulle politiche delle pari opportunità e su tutti gli argomenti legati al mondo del lavoro, fornisce assistenza e consulenza alle donne che hanno bisogno di orientarsi nel mondo imprenditoriale, che vogliono conoscere le opportunità di inserimento, crescita, finanziamento. Si sforza insomma di far nascere e crescere una cultura d'impresa al femminile.

Abbiamo sentito però, ad un certo punto, anche l'esigenza di iniziative che non siano confinate nell'ambito lavorativo, il bisogno di intervenire e di incidere in altre realtà e in problematiche istituzionalmente di competenza di figure diverse nella complessa articolazione sociale e politica della città. Questo nella convinzione che una città funzionale, ricca di memorie storiche e di cultura pienamente fruibile dal cittadino e dal turista, sia il substrato ideale per tutte le attività economiche e per il loro successo. Abbiamo quindi ritenuto necessario dare un segnale importante della nostra presenza nella vita cittadina, far sapere chi siamo e, soprattutto, che "ci siamo".

È nata così l'idea di assegnare un premio ai miglior progetti per il recupero culturale ed urbanistico di luoghi simbolo delle città della nostra provincia. Nella precedente edizione del Premio abbiamo scelto il Piazzale Matteotti di Pesaro, uno degli ingressi al centro storico, un nodo fondamentale del traffico, ricco di importanti vestigia del passato (come Rocca Costanza), ma un pessimo biglietto da visita, tuttora caotico e imprevedibile. Non avevamo ovviamente la pretesa di scavalcare o sostituirci a nessuno: volevamo che se ne parlasse, che venissero fuori delle idee, che si creasse un dibattito allargato. E il successo dell'iniziativa ci ha dato ragione e soddisfazione.

Quest'anno abbiamo scelto il Collegio Raffaello di Urbino, che è solo uno degli innumerevoli monumenti architettonici che rendono Urbino unica nel suo genere, ma ha il pregio di affacciarsi su Piazza della Repubblica, il cuore pulsante in cui passano e convergono tutti gli incessanti e coloriti traffici cittadini. Voluta da Papa Clemente XI, l'urbinate Giovanni Francesco Albani, ha tre secoli di vita gloriosa (qui studiò, tra altri insigni scienziati e letterati, Giovanni Pascoli), ma oggi ha una destinazione frammentaria, non all'altezza del suo passato e della sua posizione privilegiata.

Per tali motivi il Terziario Donna ha pensato di raccogliere idee e intuizioni per la riqualificazione del prestigioso edificio e anche questa volta l'idea si è dimostrata vincente, catalizzando l'interesse delle istituzioni, degli organi di informazione, del grande pubblico. Di grande pregio, innovativi e stimolanti, i progetti presentati.

Questo quaderno vuole essere un ringraziamento a tutti i partecipanti al concorso, un modo per poter esprimere la nostra gratitudine a tutti coloro che hanno capito lo spirito di questo evento e ci hanno aiutato a realizzarlo. E allo stesso tempo un invito a sostenerci anche in futuro, perché la serie di iniziative, che vogliamo promuovere nell'ambito della provincia, continua.

Quindi... a presto!

Patrizia Caimi
Presidente Provinciale Terziario Donna Confcommercio

L'iniziativa promossa da Terziario Donna, il Gruppo Imprenditrici di Confcommercio, va salutata con grande rispetto ed attenzione.

È, infatti, una concreta dimostrazione dell'impegno e della sensibilità delle nostre imprenditrici nei confronti delle problematiche della vita cittadina, che interessano le aziende, e che coinvolgono gli imprenditori come parte integrante del tessuto sociale di una Città.

Imprenditrici che vivono il territorio sotto la duplice veste di soggetti economici e di cittadine, e forse per questo più attente alla necessità di valorizzazione e riqualificazione della Città.

La mostra e questo quaderno sono anche un invito per la cittadinanza a riflettere sul nostro odierno modello di sviluppo.

Giancarlo Pedinotti

Presidente Provinciale Confcommercio

Esprimo il mio apprezzamento per l'iniziativa delle imprenditrici che aderiscono alla Confcommercio, le quali hanno deciso di dedicare al recupero culturale del Collegio Raffaello di Urbino la seconda edizione del "Concorso Terziario Donna per la città".

Per l'Amministrazione comunale il palazzo del Collegio Raffaello è un luogo di grande importanza. Il suo cortile che si apre su Piazza della Repubblica, con le diverse sale che si susseguono sotto il loggiato, è un luogo che ben si presta a un uso particolarmente qualificato. Alla sua valorizzazione stiamo dedicando idee ed energie. Ben venga dunque un concorso che ha tutte le potenzialità per accrescere il numero dei punti di vista e stimolare la discussione su un tema così d'attualità.

Franco Corbucci

Sindaco di Urbino

Voglio esprimere i miei ringraziamenti più sentiti al gruppo "Terziario Donna" della Confcommercio di Pesaro e Urbino che ha organizzato questa bella e opportuna iniziativa che ha il pregio di aprire la discussione sull'utilizzo di uno dei luoghi più suggestivi del centro storico di Urbino. Dagli elaborati realizzati dai partecipanti alla iniziativa, tutti qualificati docenti e professionisti operanti nel nostro territorio, potranno essere tratti certamente contributi importanti per giungere rapidamente a scelte operative che valorizzino in tutte le sue grandi potenzialità questo Palazzo che ha caratteristiche uniche per divenire un luogo di grande attrattiva sia sotto il profilo delle iniziative culturali che per lo sviluppo del commercio e dell'artigianato tipici e di qualità.

Marinella Topi

Presidente Comunità Montana Alto e Medio Metauro

Presidente Commissione Pari Opportunità

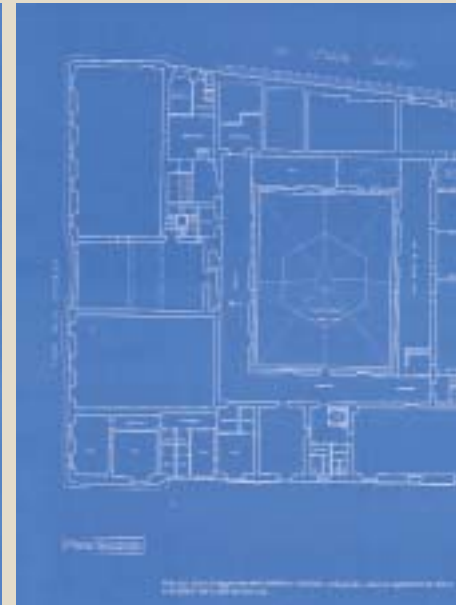
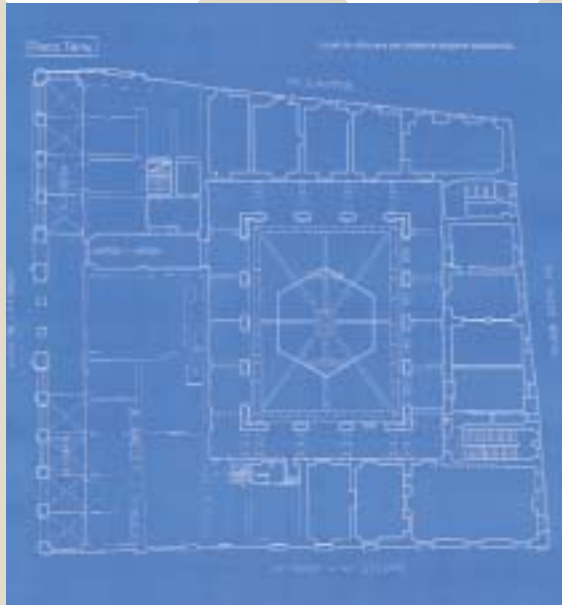
Una città nella città

Ho partecipato a questo concorso con l'unico intento di stimolare più attenzione verso il futuro di questo edificio e di questa stupenda città. Occorre un dibattito serio e decisioni importanti per riportare Urbino al ruolo primario nel campo dell'Arte, dell'Artigianato e delle Scienze che ha rivestito a lungo in passato. Sono necessarie le idee e le competenze di grandi urbanisti, architetti ed esperti in grado di realizzare un progetto che dovrà necessariamente essere complessivo, in grado di soddisfare le aspettative di tutti, residenti, studenti, turisti, operatori commerciali ecc.

Il Collegio Raffaello potrà, se utilizzato al meglio, offrire delle opportunità di riscatto importanti per molti motivi il primo dei quali è che si trova nel cuore della città. Uno spazio per tutte le arti comprese quelle minori ma anche un centro per l'aggregazione e la socializzazione. Palazzi che hanno subito dei recuperi funzionali a cui riferirsi sono il castello di Rivoli a Torino, palazzo Squarcialupi e Santa Maria della Scala a Siena, Palazzo Grassi a Venezia.

Ci vedrei un prestigioso museo d'Arte contemporanea e relativi uffici e servizi, una biblioteca comunale con una fornita sezione dedicata all'Arte, aule e laboratori didattici, botteghe di alto e selezionato artigianato, spazi per concerti e sperimentazioni musicali di ogni genere, per la sperimentazione artistica, teatrale, filmica, fotografica, luoghi per gli incontri, convegni, ristoro ecc.

Ho pensato di caratterizzare l'edificio con un intervento architettonico forse ardito ma necessario a suscitare nuovo interesse e curiosità, una struttura completamente in vetro su base esagonale. Per il resto penso ad una ristrutturazione semplice ma funzionale alle varie e sfaccettate esigenze.





Sguardi dal cortile

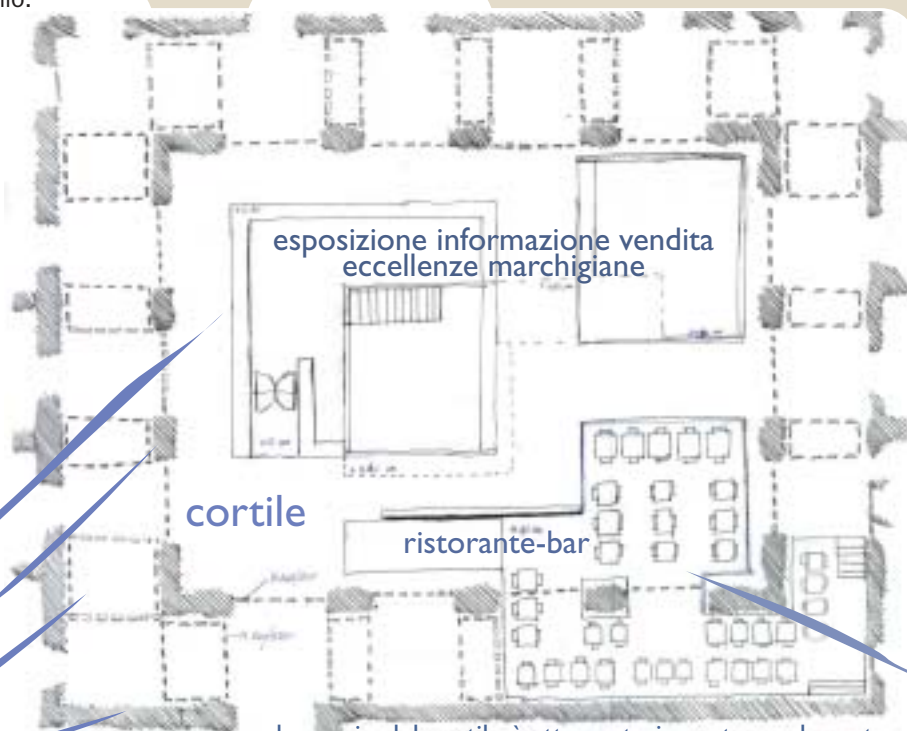
Il vecchio Palazzo Albani è centro e **isola** nel tessuto urbanistico di Urbino.

Il progetto si pone come sintesi di uno sguardo orizzontale, che, giungendo fino al teatro, tocca la vita e la quotidianità, e di uno sguardo verticale che, sfiorando la torretta dell'osservatorio di Padre Serpieri, ci conferma di una nostra ricerca di geometrie di costellazioni, che, proiettate sulla terra, sono diventate mappe di città e piante di palazzi in tempi non recenti: uno **sguardo diagonale**, trasversale che attraversa l'utopia dell'architettura neoclassica, la romantica ricerca dell'infinito, la perfezione come obiettivo per giungere a posarsi sulla progettazione degli oggetti di design.

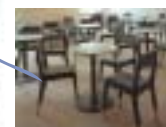
Intorno al cortile si è sviluppata la progettualità per trasformare questa isola in approdo sia per i visitatori sia per gli urbinati: un salotto per il tempo libero, per un frugale caffè, per un incontro di lavoro, una vetrina sulla produttività della nostra regione.

La corte viene tamponata e la struttura sostiene al centro una sfera che di giorno campeggerà come un volume di grandi dimensioni, mentre di notte potrà essere illuminata a costituire una grande lampada, trasformando l'esterno in un interno surreale. Uno spazio organizzato su due livelli accoglie ed espone prodotti molto diversi tra loro ma che in comune hanno la storia di uomini che hanno lavorato guardando un obiettivo grande, distante forse ma non utopico come i modelli di architetture settecentesche: testimoniano una storia di seguaci del bello.

scatolati sospesi lungo i lati della corte, tra muri e pilastri, realizzati in ferro e rivestiti in vetro satinato montano loghi e prodotti delle aziende marchigiane e costituiscono sistema di illuminazione per i passaggi



lo spazio del cortile è attrezzato in parte per la sosta con tavoli e sedute posti su uno spazio sopraelevato e in parte è dedicato all'esposizione e vendita delle eccellenze marchigiane



robert delaunay



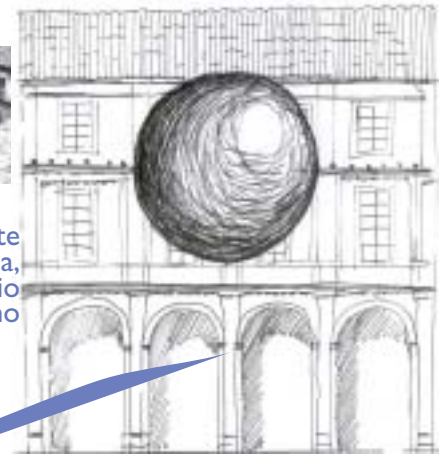
francisco goya



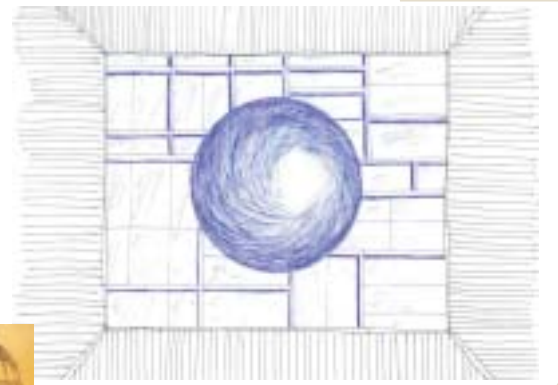
pablo picasso



il globo traslucido di notte
si trasforma in sole e in luna,
trasformando lo spazio
in un interno



una sfera, un volume sospeso nella copertura
piana vetrata, travi in ferro bianche disegnano
il nostro sguardo verso il cielo

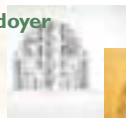


portare nella corte il desiderio della globalità,
il senso di appartenza al mondo,
l'attrazione all'universo

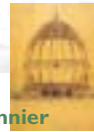
boullée



vaudoyer

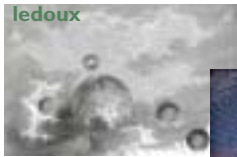


bonnier



restituire il senso dell'attrazione,
tenendo sospeso il globo come per gravità,
senza ingabbiarlo

ledoux



schinkel



boullée



boullée



boullée



boullée



ledoux

i modelli di architetture utopiche,
su pannelli traslucidi, si incastonano negli archi,
rappresentano la soglia tra utopia e realtà,
tra modelli impossibili e realtà di eccellenze marchigiane



Uno spazio "laboratorio"

Una proposta di sistemazione e recupero culturale del Collegio Raffaello non può non tenere conto delle origini e della storia del Palazzo e della sua centralità all'interno del tessuto urbanistico urbinate.

A tale scopo, il progetto non intende intervenire in maniera sostanziale sull'aspetto del palazzo che «ha le caratteristiche della più nobile architettura romana coeva» (F. Mazzini) ma vuole operare in maniera più specifica sul suo utilizzo e sul modo di comunicarlo.

Un elemento da prendere in considerazione, soprattutto per un uso più sistematico del cortile, è una possibile copertura. Si tratta di una copertura che non è pensata come chiusura dello spazio nè come protezione concreta dagli agenti atmosferici, ma deve servire a creare un ambiente più raccolto per consentire un utilizzo del cortile nelle serate estive per iniziative di tipo culturale (rassegne di cinema, concerti, teatro).

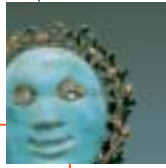
Il progetto si completa con una proposta di destinazione d'uso degli ambienti che si affacciano sul cortile del palazzo che, con la sua centralità, costituisce la vetrina ideale ad iniziative di tipo artigianale o di tipo commerciale di eccellenza.

E per non abbandonare del tutto la vocazione didattica dell'edificio («augmentare l'ottima educazione della gioventù») alcuni ambienti possono essere adibiti a laboratori per l'insegnamento di alcune attività artistiche o artigianali (corsi di restauro del dipinto, restauro del libro, incisione e altro).

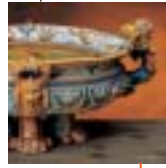
Tutte queste attività verranno segnalate dalla presenza di un totem a base triangolare che verrà posto in posizione decentrata nel cortile, posizionato però frontalmente rispetto al corridoio di accesso al cortile stesso.



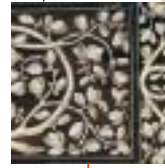
bottega artigiana
oreficeria



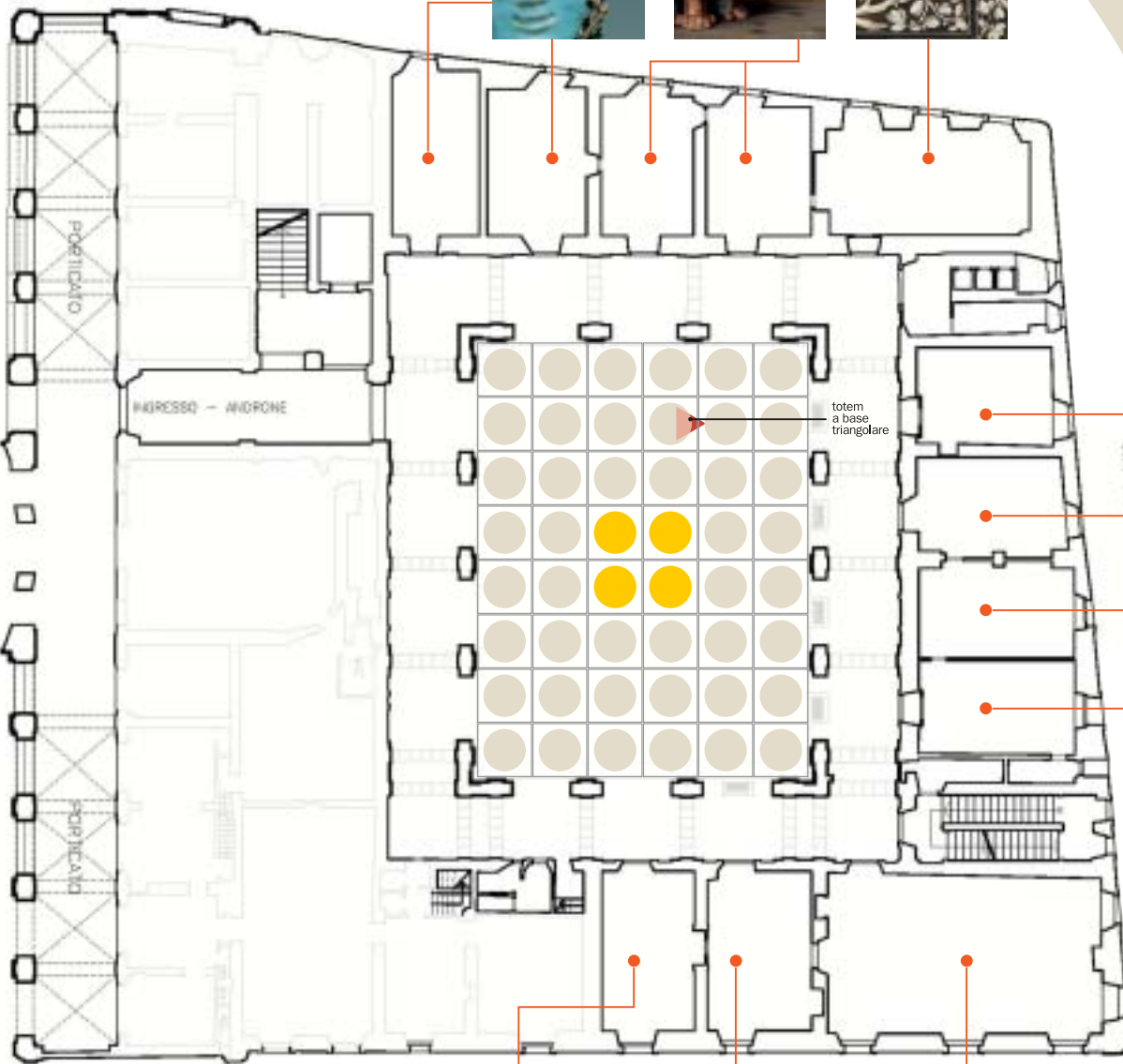
bottega artigiana
ceramica



bottega artigiana
ebanisteria



PIAZZA DELLA REPUBBLICA



POBILICATO

INGRESSO - ANDRONE

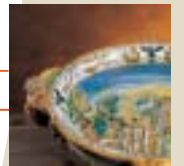
totem
a base
triangolare

VIA POZZO NUOVO

laboratorio artigiano
ricamo/sartoria

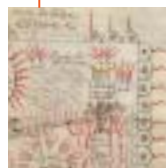


laboratorio artigiano
incisione

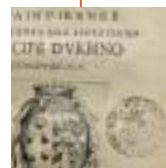


laboratori artigiani
ceramica

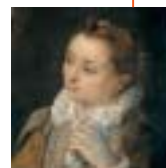
attività didattica
restauro del libro



attività didattica
restauro del libro



attività didattica
restauro del dipinto



Terziario Donna
le imprenditrici Confcommercio
Confcommercio Pesaro e Urbino

con il contributo di
Comune di Urbino
Comunità Montana Alto e Medio
Metauro
Commissione Pari Opportunità tra
uomo e donna della Regione Marche

con la collaborazione di
Ordine degli Architetti
Ordine degli Ingegneri della Provincia
di Pesaro e Urbino

Collegio Raffaello di Urbino
venerdì 3 marzo 2006

**Un premio e una mostra
a conclusione del II Concorso Terziario
Donna per la Città
Progetti per la sistemazione
e il recupero culturale del Collegio
Raffaello di Urbino**

Progetti di

Pietro Demitri

**Roberto Bua, Silvia Cuppini,
Tiziana Fuligna**

Rosalba Fiore

Concorso Terziario Donna per la città,
Seconda edizione - 2006

ideato e realizzato da
**Terziario Donna
(Gruppo imprenditrici Confcommercio
Provincia di Pesaro e Urbino)**

Presidente
Patrizia Caimi

Vicepresidenti
**Nadia Pezzini
Giuliana Del Prete**

Consigliere
**Mina De Maio
Irene Magi
Iva Amadei
Rosanna Di Gregorio**

Commissione Giudicatrice
? Storoni
Presidente Ordine degli Architetti
Manuela Manenti
Presidente Ordine degli Ingegneri
Grazia Calegari
Storica dell'arte

Mostra a cura di
Pietro Demitri

Quaderno a cura di
Rosalba Fiore

Con la collaborazione di
Amerigo Varotti
Direttore Confcommercio
Egidio Cecchini
Segretario Confcommercio Urbino
Eligio Dini
Presidente Confcommercio Urbino

Ringraziamenti
Giancarlo Pedinotti
Presidente Provinciale Confcommercio
Franco Corbucci
Sindaco di Urbino
Marinella Topi
*Presidente Comunità Montana Alto e
Medio Metauro*
Presidente pari opportunità
Antonella Agnoli
*Direttrice Biblioteca San Giovanni
di Pesaro*
Ottica Dini
Banca Popolare di Ancona



Terziario Donna, Le Imprenditrici Confcommercio

informazione, formazione, credito
per le imprenditrici
del commercio, del turismo,
dei servizi

Strada delle Marche 58. 61100 Pesaro. Tel. 0727 6981. Fax 0721 69559

 **Banca Popolare di Ancona**
gruppo BPU  banca

> **URBINO**
Viale Comandino
Tel. 0722 329358
Borgo Mercatale 24
Tel. 0722 328546

Gioielleria

Gabriele Dini

Urbino
Via Vittorio Veneto 13
Tel. 0722 2713

